



Decreto Dirigenziale n. 50 del 16/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE GRUPPO DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI APPROVAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ED INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PRB.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. *“Norme in materia ambientale”* all'art. 196 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti secondo le indicazioni di cui all'art. 199;
- b. con le Ordinanze Commissariali n.248 del 23.09.03 e n.328 del 01.12.03, veniva costituito e nominato un Gruppo Tecnico di lavoro per la definizione e redazione del Piano Regionale di Bonifica;
- c. con la Ordinanza Commissariale n.232 del 31.12.2004, il Commissario Delegato approvava, in via preventiva il Piano Regionale di Bonifica, richiedendo la relativa intesa all'Assessorato Regionale Ambiente;
- d. con l'Ordinanza del Commissario Delegato n.049 del 01.04.05, acquisita l'intesa formulata dall'Assessore Regionale all'Ambiente sulla scorta delle osservazioni espresse dal Gruppo Tecnico, si approvava in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica redatto dall'ARPAC;
- e. con D.G.R. n. 711 del 13.06.2005 è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB) dei Siti Inquinati della Regione Campania, predisposto dall'ARPAC e pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005, contenente la sezione *“Anagrafe dei Siti Inquinati”* e la sezione *“Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati”* (CSPI);
- f. che la Legge Regionale del 28.3.2007 n. 4 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* al Capo I - Articolo 7 (Competenze della Regione) stabilisce in ottemperanza al dettato D.Lgs 152/06, che è *“di competenza della regione, nel rispetto della normativa statale vigente, l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la riqualificazione e la bonifica di aree inquinate”*;
- g. che il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., al citato art. 199, prevede che *per l'approvazione dei piani regionali si applica la procedura di cui alla Parte II del decreto in materia di VAS* di cui alla direttiva 2001/42/CE;
- h. che l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE impone, a far data dal 21/07/2004, che ogni Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnato da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- i. che gli artt. 11 e s.s. del D.lgs. 152/06 prevedono che l'autorità procedente avvii, contestualmente al processo di formazione del Programma, la Valutazione Ambientale Strategica;
- j. che l'art. 199 dello stesso D.Lgs. prevede che i piani regionali di gestione dei rifiuti, e pertanto anche per il piano regionale bonifiche di cui è parte integrante, vengano predisposti assicurando adeguata pubblicità e la massima partecipazione dei cittadini, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- k. che la Regione Campania con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 del 18/12/2009 ha emanato il *“Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”*;
- l. che la Regione Campania con D.G.R. n. 203 del 5/3/2010 ha emanato gli *“Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”*;
- m. che l'art 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*, come modificato dal D.P.R. 120/2003, stabilisce che, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, sono sottoposti alla valutazione di incidenza i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, nonché gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito o in un proposto sito della rete Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sullo stesso sito, singolarmente o congiuntamente ad altri progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- n. che l'articolo 10, comma 3 del D.lgs 152/06 prevede che la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97; a tal fine il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del citato D.P.R. e le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale;
- o. che la Regione Campania, con Regolamento n. 1/2010 *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”* e con D.G.R. n. 324 del 19/3/2010 *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per*

l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania;

p. ai sensi dell'art. 10 c. 3 del DLgs 152/06 la VAS comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997 ed a tal fine il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997;

PREMESSO, altresì,

a. che è stata attivata la procedura di aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica, nonché del suo adeguamento alla sopraggiunta normativa del nuovo Testo Unico dell'Ambiente, D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

b. che con Decreto Dirigenziale n. 954 del 06/09/2010 è stato istituito e nominato un Gruppo di Redazione (GdR) da affiancare all'ARPAC, per completare l'adeguamento ed aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica e che tale GdR ha concluso le sue attività in data 08/06/2011 provvedendo alla consegna della proposta di "adeguamento ed aggiornamento del piano regionale per le bonifiche;

c. che con Delibera di Giunta Regionale n. 403 del 04/08/2011 è stata formalizzata la presa d'atto di detto piano e nel contempo demandate al Coordinatore dell'AGC 05 i successivi adempimenti amministrativi;

d. che è stata avviata la procedura di VAS del Piano attraverso la redazione del "*Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PRB*" (Rapporto di Scoping), di cui al comma 1 - art. 13 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., a cura del GdR ;

CONSIDERATO

a. di poter adempiere a quanto disposto dalla DGR 403 del 04/08/2011 in merito all'espletamento degli ulteriori atti amministrativi necessari per il completamento della procedura di VAS mediante la costituzione di un Gruppo di Programmazione (di seguito denominato Gruppo) costituito da personale dell' AGC 04, AGC 05 e dell'AGC 21;

b. che nella definizione del gruppo è necessario rispettare il criterio dell'ottimizzazione delle risorse umane interne all'amministrazione regionale;

c. che i componenti del gruppo, nell'ambito della propria attività lavorativa, sono individuate per loro specifiche competenze in relazione alle componenti e tematiche ambientali da prendere in considerazione nella Valutazione Ambientale Strategica del PRB;

d. che , inoltre, ciascun componente si occuperà delle osservazioni che perverranno in fase di consultazione pubblica e dell'elaborazione delle eventuali controdeduzioni, della Dichiarazione di sintesi e delle Misure di monitoraggio. Ciascun componente svolgerà in autonomia il lavoro di propria competenza e si raccorderà con gli altri componenti secondo necessità;

e. che il Gruppo dovrà espletare i compiti assegnati nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia al fine di consentire il completamento dell'iter di approvazione del PRB;

f. che le risorse finanziarie necessarie a quanto sopra trovano capienza sul capitolo 1388 UPB. 1.1.3.

RILEVATO

a. che sussistono i requisiti di indifferibilità ed urgenza e comunque tali da non poter essere rinviati per non recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento, in quanto la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Urbani e al Piano dei Rifiuti Speciali previsti dalla L.R. n° 4/07 e s.m.i., è funzionale all'adempimento delle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna del 04/03/2010 con la quale la Corte di Giustizia europea, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114) ed alla possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie;

PRESO ATTO che l'ARPAC, a seguito della richiesta dell' AGC 05 formulata con la nota prot. n. 934399 del 07/12/2011, con nota prot. n. 46574/2011 del 21/12/2011 ha designato, come proprio rappresentante in seno al gruppo multidisciplinare preposto alle attività connesse alla relativa procedura di valutazione ambientale strategica, integrata con la valutazione di incidenza , l'ing. Iorio Rita, dirigente dell'Agenzia;

RITENUTO

a. di dover costituire il Gruppo per lo svolgimento delle attività in carico alla Regione Campania, ai fini della predisposizione ed attuazione di tutte le attività connesse alla relativa procedura di valutazione ambientale strategica, integrata con la valutazione di incidenza, composto dai seguenti funzionari, interni all'amministrazione regionale, e con un rappresentante ARPAC, designato dal Direttore Generale con la richiamata nota prot.n. 46574/2011, e con il ruolo di seguito specificato:

	Cognome	Nome	Matr.	Cat.	Area/Set ore	Ruolo
1	Risi	Antonio	D 6	Funzionario	05/02	Responsabile e Coordinatore del gruppo
2	Sportiello	Domenico	D 5	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
3	Omaggio	Mariarita	D 4	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
4	Picariello	Vittorio	D 3	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
5	Rampone	Michele	D 3	Funzionario	AGC 21	Componente Gruppo di Pianificazione
6	Grieco	Francesca	D 3	Funzionario	AGC 21	Componente Gruppo di Pianificazione
7	D'Ercole	Isabella	D 3	Funzionario	AGC 21	Componente Gruppo di Pianificazione
8	Scalfati	Sergio	D 3	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
9	D'Aniello	Gemma	D 3	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
10	Iorio	Rita		Dirigente	Arpac	Componente Gruppo di Pianificazione
11	Napolitano	Fioravante	C 6	Istruttore	05/02	Collaboratore Amministrativo
12	Moscariello	Biagio	C 5	Collaboratore	05/02	Collaboratore Amministrativo

b. Che il suddetto gruppo possa essere supportato dalle unità di personale di assistenza tecnica all'ufficio dell'Autorità Ambientale, messa a disposizione nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del PON GAT – POAT, nonché dalle unità di personale di assistenza tecnica al Settore Tutela Ambiente per le bonifiche, messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del PON GAT – POAT;

c. di dover stabilire che il compenso spettante al personale dipendente della pubblica amministrazione, determinato in base a quanto previsto dalla L.R. n.3 del 27/02/2007 art.11 comma 5, secondo le modalità di cui al DPGR n. 58 del 24.03.2010 recante il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, debba essere corrisposto entro il limite massimo complessivo di euro € 34.380,00, calcolato in applicazione dell'art. 92 comma 6 del D. Lgs 163/2006, e a valersi sul capitolo di spesa 1388 - UPB 1.1.3 ;

d. di dover, altresì, stabilire che il riparto e la liquidazione dei compensi spettanti ai componenti del gruppo sarà effettuato, con successivo provvedimento, dal Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

DATO ATTO

a. che l'attività in esame rientra nelle ipotesi del combinato disposto dell'art. 11 comma 5 della Legge regionale n. 3 del 27.02.2007 e smi (*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*) e dell'art. 27 comma 7 del relativo Regolamento di attuazione n. 7/2010 - DPGR n. 58 del 24.03.2010, in quanto strumento di pianificazione, programmazione ed organizzazione del territorio regionale, avente rilevanza generale o settoriale, in ambito urbanistico, territoriale, ambientale, socio-economico, di derivazione normativa nazionale e regionale, da adottare in quanto presupposto per la realizzazione di lavori pubblici e l'acquisizione di servizi e forniture;

b. che il compenso spettante al personale dipendente della pubblica amministrazione va determinato in base a quanto previsto dalla L.R. n.3 del 27/02/2007 art.11 comma 5, secondo le modalità di cui al DPGR n. 58 del 24.03.2010 recante il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, pari al 30% del compenso netto per analoga prestazione professionale;

d. che dall'esame delle tariffe per analoga prestazione professionale, ed in particolare considerato che il valore economico dello stesso esposto da ARPAC e ammesso a finanziamento con i fondi POR Campania 2000/2006 risulta essere pari ad € 382.000,00 e che dalle tariffe professionali della Federazione Interregionale degli ordini degli architetti, pianificatori e conservatori del Piemonte e della Valle d'Aosta il valore economico del presente atto di programmazione assume il valore del 30% del valore del Piano e che pertanto il compenso da riconoscere al personale dipendente della pubblica amministrazione, determinato in base a quanto previsto dalla L.R. n.3 del 27/02/2007 art.11 comma 5, secondo le modalità di cui al DPGR n. 58 del 24.03.2010 recante il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, risulta essere pari a euro € 34.380,00;

VISTI

- a. la Legge 241/90;
- b. la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- c. il D.lgs n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- d. il D.lgs n. 163/06;
- e. la L.R. n.3 del 27/02/2007;
- f. DPGR n. 58 del 24.03.2010
- g. la Legge Regionale 4/07 recante "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
- h. il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, integrato e modificato dal DPR 120/2003, recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- i. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale strategica (VAS) in Regione Campania";
- j. il Regolamento n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"
- k. la D.G.R. n. 324 del 19/3/2010.

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

DECRETA

1. di costituire il Gruppo di Programmazione per lo svolgimento delle attività in carico alla Regione Campania, ai fini dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti necessari per il completamento della Procedura di approvazione e di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale di Bonifica, integrata con la valutazione di incidenza, con i seguenti funzionari, interni all'amministrazione regionale e con il ruolo di seguito specificato:

	Cognome	Nome	Matr.	Cat.	Area/Sett d	Ruolo
1	Risi	Antonio	D 6	Funzionario	05/02	Responsabile e Coordinatore del gruppo
2	Sportiello	Domenico	D 5	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
3	Omaggio	Mariarita	D 4	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione

4	Picariello	Vittorio	D 3	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
5	Rampone	Michele	D 3	Funzionario	AGC 21	Componente Gruppo di Pianificazione
6	Grieco	Francesca	D 3	Funzionario	AGC 21	Componente Gruppo di Pianificazione
7	D'Ercole	Isabella	D 3	Funzionario	AGC 21	Componente Gruppo di Pianificazione
8	Scalfati	Sergio	D 3	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
9	D'Aniello	Gemma	D 3	Funzionario	05/02	Componente Gruppo di Pianificazione
10	Iorio	Rita		Dirigente	Arpac	Componente Gruppo di Pianificazione
11	Napolitano	Fioravante	C 6	Istruttore	05/02	Collaboratore Amministrativo
12	Moscariello	Biagio	C 5	Collaboratore	05/02	Collaboratore Amministrativo

2. Di stabilire che il Gruppo di cui al punto precedente sarà supportato dalle unità di personale di assistenza tecnica all'ufficio dell'Autorità Ambientale, messa a disposizione nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del PON GAT – POAT, nonché dalle unità di personale in assistenza tecnica al Settore Tutela Ambiente per le bonifiche, messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del PON GAT – POAT;

3. di stabilire per il compenso complessivo spettante al personale dipendente della pubblica amministrazione, determinato in base a quanto previsto dalla L.R. n.3 del 27/02/2007 art.11 comma 5, secondo le modalità di cui al DPGR n. 58 del 24.03.2010 recante il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, debba essere corrisposto entro il limite massimo complessivo di euro € 34.380,00, calcolato in applicazione dell'art. 92 comma 6 del D. Lgs 163/2006, e a valersi sul capitolo di spesa 1388 - UPB 1.1.3 ;

4. di stabilire che il riparto e la liquidazione dei compensi spettanti ai componenti del gruppo sarà effettuato, con successivo provvedimento, dal Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

5. di inviare il presente atto all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania; all'AGC 08; all'AGC 05; ai funzionari dell'AGC 05 componenti del Gruppo; all'AGC 05 - Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale; all' AGC 21; ai funzionari dell'A.G.C. 21; al Ministero dell'Ambiente; all'ARPAC e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per l'inserimento sul sito web della Regione.

dott. Michele Palmieri